

EAU THERMALE
Avène

Eau Thermale Avène in collaborazione con l'**Associazione no profit ArtGallery Milano** ha realizzato la nuova mostra collettiva

Protezione ad arte. La protezione di mette in mostra

, inaugurata martedì 23 giugno 2015 e aperta presso l'Antico Oratorio della Passione della Basilica di S. Ambrogio di Milano fino al 1° luglio.

In scena una mostra collettiva di artisti emersi dall'Art Contest internazionale Protezione. L'evento raccoglie le 11 opere più votate nel contest e due menzioni speciali, rappresentanti varie discipline espressive e tecniche artistiche. Una raccolta di lavori che invita a riflettere sul valore della protezione e sul modo di concepirla nella vita moderna. Una domanda alla quale l'arte risponde con un magma visivo di colori, forme e sensazioni che raffigurano i nostri tempi, che rappresentano una realtà difficile e controversa in cui abbiamo sempre più bisogno di lenire le nostre ferite e proteggere i nostri sogni.

Protezione ad arte delinea un insieme di simboli e linguaggi che rappresentano il nostro oggi: l'arte esiste per gli artisti come risposta immediata alle paure, alle insicurezze, alle sensazioni scaturite dalla realtà, dalla vita, dalla quotidianità.

L'Associazione ArtGallery Milano da oltre dieci anni ha a cuore la promozione di artisti emergenti, aiutandoli ad affermarsi nel difficile mercato dell'arte contemporanea.

Protezione ad arte è sostenuta da **Eau Thermale Avène**, marchio dei Laboratoires Pierre Fabre che da sempre si prende cura del benessere delle pelli sensibili assicurando loro efficacia, sicurezza e benessere grazie a

prodotti dermocosmetici venduti in farmacia, frutto di una ricerca dermatologica all'avanguardia.

Artisti in mostra: **Gioia Ghezzo - Il sogno** (opera vincitrice) L'artista si ritrae nel salotto di casa. Si spoglia e rivolge il volto verso lo spettatore, senza rivelarsi completamente. La situazione è ovattata: un corpo accovacciato tra le mura sicure di casa e uno specchio che amplifica le sue insicurezze.

Chiara Lanzani - Foo dog L'artista rivisita i Foo dog asiatici, le statue di leoni guardiani antistanti palazzi, templi o edifici istituzionali. Questa reinterpretazione possiede un'anima e tratti ben definiti: colori luminosi, espressività e cura minuziosa per i dettagli.

Nadia Marni - Impercettibile esistenza L'artista richiama, in maniera provocatoria, alcuni fatti di cronaca. Una piccola scatola da cui scaturisce il rumore di un battito cardiaco fetale. Una scatola dal duplice significato: può essere grembo o urna, contrapponendo vita e morte.

Biljana Perovic - Genesi 41, 2-4 L'artista rievoca un verso della Genesi attraverso pennellate rosse e l'utilizzo di una foto che ritrae una moria di bestiame nel continente africano. L'opera intende quindi condannare l'odierno atteggiamento consumistico.

Alvin Rola - Sono io Il dettaglio di un viso, forse una persona amata. L'artista utilizza questa immagine per esortare a "vivere, amare ed essere amati". Un invito a essere i protagonisti, nonché i responsabili, delle proprie scelte quotidiane.

Federica Sessa - Madre-padre. Imperituum L'artista fissa sulla tela l'immagine dei suoi genitori ingannando così il tempo e la memoria. Il padre scomparso, torna presente e partecipe. L'evocazione di un desiderio che prende forma dalle sfumature dei colori sulla tela.

Cri Eco - Silent, listen Con l'installazione "Silent, Listen" l'artista invita gli spettatori a fermarsi, ascoltare, riflettere e imparare dagli altri. È una proposta a rallentare i ritmi frenetici quotidiani in favore di un atteggiamento più sereno e disteso.

Sanja Milenkovic - The big city L'artista mette a confronto la freddezza e il grigiore delle città caotiche e dispersive con il calore e la vivacità delle persone che vivono in quelle stesse metropoli. L'artista esprime il bisogno di non soccombere alla frenesia.

Diana Signorelli - Cappuccetto rosso Cappuccetto Rosso, metafora di ogni essere umano, si protegge dai mali e dalle paure trovando riparo nella natura e negli amici animali che vigilano attenti su di lei. Una illustrazione semplice, ma estremamente efficace.

Just Escapists - Il guerriero che portò speranza Il video descrive in maniera poetica e delicata le disgrazie che ogni persona è costretta ad affrontare nel mondo. Gli artisti trasmettono però un messaggio positivo: si può ritrovare la felicità quando si riscopre il valore della speranza.

Elisabetta Felisari - Mare vita (menzione speciale) L'artista ritrae due figure che sembrano mescolarsi tra i colori luminosi del quadro e fondersi con gli elementi naturali circostanti. Un locus amoenus dove rifugiarsi, perdersi e amare.

Giancarlo Pace - Moonbathe (menzione speciale) L'artista riunisce nello spazio dell'opera un'alchimia di contrasti. Giorno e notte, luce e oscurità convivono senza mescolarsi mai del tutto, creando un mondo composto da presenza e assenza.

Protezione ad arte. La protezione si mette in mostra

Mostra collettiva Un progetto dell'Associazione ArtGallery di Milano in collaborazione con Eau Thermale Avène Oratorio della Passione | Basilica di Sant'Ambrogio, Milano

Periodo espositivo 23 giugno – 1 luglio 2015